



## IL GIORNALE DELLA PCI LUGANO CAMPAGNA

Compagnia 44, Sezione Assistenza

4 - 9 luglio 2016

Il corso di Primadengo viene svolto ogni anno all'interno di "Casa Ida", una struttura solitamente utilizzata nei mesi estivi da diverse colonie del nostro cantone. Per il corso di quest'anno sono stati convocati 26 militi, la maggior parte dei quali incorporati nel servizio Assistenza. Il compito dei militi è quello di permettere agli ospiti della Casa anziani di Mezzovico (13 in questa edizione) di passare una settimana in un ambiente diverso da quello a cui sono abituati. Una settimana in cui possano svolgere delle attività sì ricreative, ma anche basate su temi d'attualità che possano essere discussi e approfonditi nel corso della settimana. Il tema di base di quest'edizione di Primadengo è il San Gottardo ed alcune delle attività proposte cercano di approfondire il tema da diversi punti di vista. La settimana a Primadengo costituisce per la protezione civile la possibilità di "mettere sul campo" i propri militi dell'assistenza. Essi si devono occupare di persone bisognose, che necessitano di cure particolari, e possono farlo appoggiandosi all'esperienza di persone qualificate quali sono i professionisti della casa anziani, anch'essi presenti a "Casa Ida" per tutta la durata del corso. I militi e gli ufficiali in servizio durante il corso vengono guidati e sostenuti dal Cdt di CP 1° Ten. Geoffroy Jolly.

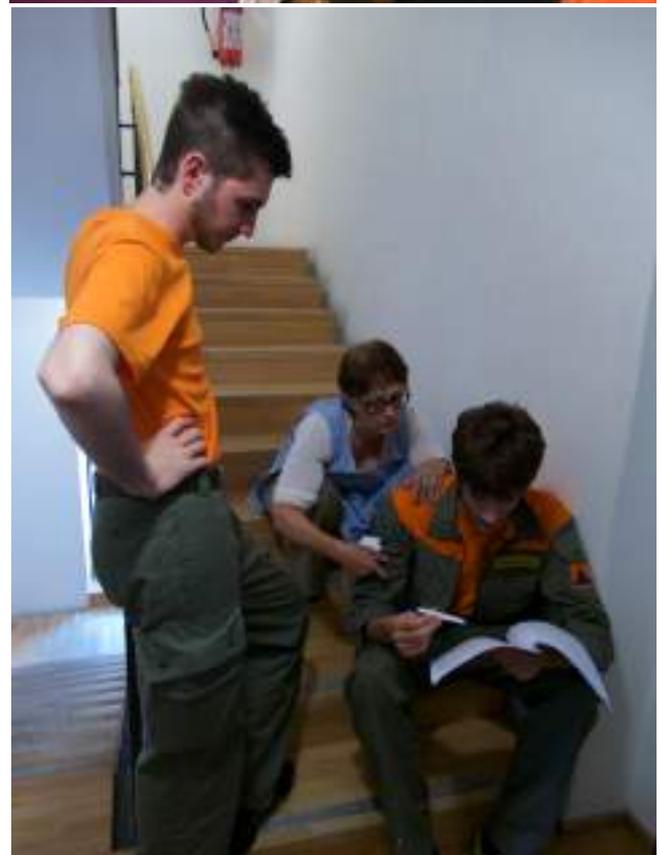
**I turni** – I compiti dei militi durante la settimana vengono suddivisi in 4 turni di lavoro: animazione, pulizia, notte e cucina. Ogni milite viene assegnato giornalmente ad un turno diverso. Di seguito spieghiamo un po' più nel dettaglio quali sono le mansioni da svolgere in ciascun turno.

**Animazione** – L'animazione è il turno più importante dal punto di vista umano. Oltre all'organizzazione e alla realizzazione di attività ricreative (giochi in casa, escursioni in musei, ...) ai militi viene richiesto di seguire gli ospiti durante il corso di tutta la giornata. Se da un lato lo stretto contatto con i residenti richiede un grosso impegno sia fisico che emotivo per i militi, dall'altro è sicuramente fonte di bellissime esperienze e soddisfazioni che vanno ben oltre a quelle a cui si è confrontati in un normale corso di ripetizione. L'importanza dell'animazione è confermata anche dalla quantità di militi assegnati giornalmente a questo turno: il capo gruppo ha infatti a disposizione 10 militi.

**Pulizia** – Il turno di pulizia deve garantire l'igiene all'interno della struttura. Questo aspetto è di estrema importanza soprattutto considerando la tipologia dei residenti. Il gruppo è costituito da due militi coordinati da un capo gruppo.



**Notte** – Il gruppo della notte è composto da due militi. Lo scopo del turno è di garantire un pronto intervento nel caso che i residenti abbiano dei problemi o delle esigenze particolari. I militi si dispongono sui piani della casa in cui si trovano le stanze e si occupano di aiutare i residenti. Qualora dovessero presentarsi dei casi complessi i militi devono rivolgersi ai professionisti della casa anziani. Ogni intervento viene protocollato nel giornale della notte che verrà poi consegnato ai responsabili della casa anziani la mattina successiva.



**Cucina** – Il gruppo della cucina è costituito da un cuoco e due aiutanti. Dalla colazione, al pranzo, alla merenda fino alla cena, il turno della cucina è responsabile di garantire la sussistenza delle persone che vivono in “Casa Ida” e della preparazione dei due refettori (uno riservato ai residenti della casa anziani e l’altro a disposizione della milizia). Una ulteriore sfida per il nostro cuoco è data dalle diverse escursioni organizzate nel corso della settimana. Spesso e volentieri infatti la cucina deve garantire la consegna di un pasto caldo laddove i nostri ospiti sono diretti, aumentando quindi la complessità del pranzo da un punto di vista logistico.



**Le attività** – Come già menzionato in precedenza, alcune delle attività svolte durante la settimana sono state organizzate seguendo il tema del San Gottardo. Ciò ha permesso di sviluppare e approfondire un tema, all’interno di “Casa Ida”, legato al territorio e alla storia di un’icona del nostro cantone, peraltro di estrema attualità considerando la recente inaugurazione di alptransit. Alcune altre attività invece sono state di carattere più leggero, il cui scopo, oltre all’aspetto puramente ricreativo, è stato di permettere ai militi e ai residenti di avvicinarsi e di instaurare tra loro un rapporto di fiducia.

**Visita al Dazio Grande** – Con i nostri ospiti ci siamo diretti a Prato Leventina per visitare il Dazio Grande. Dopo un’interessante introduzione sulla storia del Dazio, abbiamo potuto visitare alcuni dei locali dell’edificio. Qui sono esposte delle tavole che spiegano l’evoluzione della “via delle genti”, la strada del passo del Gottardo che da ormai molti anni unisce il nord e il sud del paese. Per quanto riguarda il vitto abbiamo potuto utilizzare i tavoli del ristorante “Dazio Grande”. Il pranzo è stato preparato a “Casa Ida” e portato caldo in appositi thermos fino a Prato Leventina.



**Museo dei trasporti** – L’attività più importante della settimana è stata la visita al museo dei trasporti di Lucerna. Anche in questa attività si è data particolare importanza ad alptransit e al San Gottardo più in generale. Come in occasione della visita al Dazio Grande, il pranzo è stato preparato nella cucina di “Casa Ida” e trasportato dai nostri militi fino a Lucerna. Una trasferta di queste proporzioni ha comportato uno sforzo organizzativo e logistico non indifferente.

**Giornata delle porte aperte** – Nella giornata di giovedì “Casa Ida” è stata decorata a festa. Le porte di casa sono state aperte per permettere ai parenti dei nostri ospiti di visitare i loro cari e di dare uno sguardo al lavoro che i militi fanno durante questo corso di ripetizione. Ci hanno raggiunti anche altri esponenti della casa anziani, tra cui il direttore Steven Cramer. Dopo la cena, un video ricordo dell’intera settimana è stato mostrato a tutti i presenti. Video nel quale Marisa Pongelli (animatrice della casa anziani) ha avuto il ruolo da protagonista. Questo è stato il suo ultimo corso e approfittiamo dell’occasione per ringraziarla di tutto quanto ha fatto negli 11 anni di esistenza del corso di Primadengo. Grazie Marisa, per il tuo impegno, la tua costanza, la tua dedizione e il grande cuore che hai sempre messo in tutto quello che hai fatto!



Un caloroso ringraziamento a tutti militi, quadri di questa sezione assistenza, per l’ottimo lavoro svolto durante una settimana ricchissima di emozioni. **1° Ten Geoffroy Jolly**